

GIURISPRUDENZA (LMG2)

(Lecce - Università degli Studi)

Insegnamento **STORIA DEL DIRITTO PUBBLICO**

GenCod A004491

Docente titolare ELIANA AUGUSTI

Insegnamento STORIA DEL DIRITTO PUBBLICO

Insegnamento in inglese History of public law

Settore disciplinare IUS/19

Corso di studi di riferimento

GIURISPRUDENZA

Tipo corso di studi Laurea Magistrale a Ciclo Unico

Crediti 8.0

Ripartizione oraria Ore Attività frontale: 60.0

Per immatricolati nel 2020/2021

Erogato nel 2022/2023

Anno di corso 3

Lingua ITALIANO

Percorso AMBIENTE E TERRITORIO

Sede Lecce

Periodo Secondo Semestre

Tipo esame Orale

Valutazione Voto Finale

Orario dell'insegnamento

<https://easyroom.unisalento.it/Orario>

BREVE DESCRIZIONE DEL CORSO

Il Corso si propone di esaminare, in una prospettiva comparativa, la transizione dal diritto comune pubblico alle costruzioni giuridico-politiche della piena modernità fino al XX secolo in Francia, Germania e Italia (senza trascurare l'esperienza inglese). Dando opportuno risalto ai grandi interrogativi ancora aperti su continuità e fratture fra le distinte concezioni e pratiche del potere pubblico, ricostruirà i lenti e complessi processi, teorici prima e istituzionali poi, di centralizzazione, spersonalizzazione e assolutizzazione del potere dai quali ha avuto origine lo Stato moderno. Risalirà dunque al "nucleo originario" di nozioni, concetti, principi, categorie della sfera giuridico-politica frutto dell'incontro tra le diverse tradizioni giuridiche d'area continentale, verificando le dinamiche interne di ciascuna in continua dialettica con le altre, evidenziando reti e personalità di "trasferimento". Un'attenzione particolare verrà rivolta al tema del territorio e dell'ambiente, e alle pratiche di "legal transplant" fuori dallo spazio giuridico europeo.

PREREQUISITI

Al fine di ottimizzare l'apprendimento, si indica la propedeuticità degli insegnamenti storico-giuridici di base

OBIETTIVI FORMATIVI

La frequenza delle lezioni, comunque non obbligatoria, vuole offrire uno strumento utile a raggiungere i seguenti obiettivi:

a. Conoscenza e comprensione: obiettivi del percorso sono, innanzitutto, la riappropriazione consapevole di conoscenze specifiche attraverso l'indagine ricostruttiva di nozioni, concetti, principi, categorie di diritto pubblico ormai acquisiti dall'esperienza giuridica continentale contemporanea; la comprensione, dunque, grazie alla prospettiva comparativa assunta dall'analisi, della rete di condivisione delle conoscenze, funzionale al flusso di idee e al trasferimento dei modelli pubblicistici all'interno (e all'esterno) dello spazio giuridico europeo fino al XX secolo.

b. Capacità di applicare conoscenza e comprensione: grazie anche al confronto diretto con fonti e materiali d'approfondimento, l'appropriazione consapevole dei meccanismi di conoscenza e comprensione resterà funzionale allo stimolo delle capacità critiche personali e all'acquisizione dell'autonomia nell'indagine.

c. Autonomia di giudizio: l'approccio dinamico ai temi permetterà l'acquisizione di una particolare flessibilità nello studio. L'impiego costante di tecniche improntate al *lifelong learning* si propone di affinare le capacità di elaborazione del pensiero produttivo, favorendo l'approccio critico a problematiche anche attuali sul rapporto tra diritto e territorio, e creativo nella formulazione delle soluzioni.

d. Abilità comunicative: le attività laboratoriali previste nel quadro delle cosiddette verifiche *in itinere* (lavori di approfondimento di gruppo, presentazioni, incontri seminariali e discussioni con esperti) saranno determinanti per consolidare le competenze acquisite, stimolare nel confronto l'autonomia nell'analisi dei temi, sviluppare il lessico storico-giuridico e le capacità comunicative all'interno e all'esterno dei gruppi di lavoro.

e. Capacità di apprendimento: l'impostazione del Corso contribuisce a fornire ai frequentanti strumenti metodologici e capacità di apprendimento utili al percorso formativo. La consultazione diretta di fonti e materiali (in lingua italiana, inglese e francese), le attività laboratoriali, la partecipazione ai seminari, le tecniche e le metodologie di didattica attiva impiegate, la verifica continua delle conoscenze acquisite sono solo alcuni degli elementi che contribuiranno alla strutturazione di un percorso d'apprendimento autonomo e consapevole, funzionale a sviluppare un approccio personale e critico ai temi sensibili del territorio e dell'ambiente in chiave storico-

METODI DIDATTICI

I metodi impiegati sono funzionali a migliorare l'efficacia della didattica e a ottimizzare l'apprendimento da parte degli studenti, riducendo il tempo di applicazione allo studio a parità di *performance* ottenuta. Tra questi, si evidenziano: lezione frontale, approccio tutoriale, discussione, apprendimento di gruppo, *problem solving*, *brainstorming* e *role playing*. I metodi, laddove perduri lo stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, verranno adattati all'impiego delle piattaforme multimediali.

MODALITA' D'ESAME

Verifiche *in itinere* volte ad accertare l'avanzamento nell'acquisizione degli obiettivi, ed esame finale orale. *Conoscenza, comprensione, capacità di applicazione e apprendimento* saranno accertate *in itinere* con domande dirette: l'approccio tutoriale, infatti, favorirà l'immediata verifica della comprensione dei concetti esposti e, contestualmente, la personalizzazione dell'apprendimento. L'*autonomia di giudizio* e le *capacità comunicative* saranno verificate attraverso le attività di *role playing* previste nell'ambito dei laboratori di gruppo oltre che nella partecipazione attiva e personale alle discussioni e agli incontri seminariali.

APPELLI D'ESAME

Prossimo appello:

26.05.2021 h. 9.00 (da remoto) - aula virtuale al link: <https://teams.microsoft.com/l/meetup-join/19%3aJhpRwbQKHktGq1K519IldBpREOI6h8E-rTFyl3nt9Ts1%40thread.tacv2/1621887914686?context=%7b%22Tid%22%3a%228d49eb30-429e-4944-8349-dee009bdd7da%22%2c%22Oid%22%3a%22ba14dacc-4f77-4d05-bbbd->

ALTRE INFORMAZIONI UTILI

Al link il TEAM del corso.

PROGRAMMA ESTESO

Il programma prevede l'analisi, in una prospettiva comparativa, della transizione dal diritto comune pubblico alle costruzioni giuridico-politiche della piena modernità fino al XX secolo in Francia, Germania e Italia (senza trascurare l'esperienza inglese). Dando opportuno risalto ai grandi interrogativi ancora aperti su continuità e fratture fra le distinte concezioni e pratiche del potere pubblico, ricostruirà i lenti e complessi processi, teorici prima e istituzionali poi, di centralizzazione, spersonalizzazione e assolutizzazione del potere dai quali ha avuto origine lo Stato moderno. Risalirà dunque al "nucleo originario" di nozioni, concetti, principi, categorie della sfera giuridico-politica frutto dell'incontro tra le diverse tradizioni giuridiche d'area continentale, verificando le dinamiche interne di ciascuna in continua dialettica con le altre, evidenziando reti e personalità di "trasferimento". Un'attenzione particolare verrà rivolta ai temi del paesaggio, del territorio e dell'ambiente, e alla cultura e all'etica della loro tutela in Italia tra Otto e Novecento.

TESTI DI RIFERIMENTO

Frequentanti:

Appunti e materiali distribuiti a lezione

Non frequentanti:

Maurizio Fioravanti, *Stato e Costituzione. Materiali per una storia delle dottrine costituzionali*, Giappichelli 1993 (in alternativa: M. Fioravanti, *Costituzionalismo. La storia, le teorie, i testi*, Carocci 2018 oppure M. Fioravanti, *Stato e Costituzione. Materiali per una storia delle dottrine costituzionali*, Giappichelli 1993)

e

Salvatore Settis, *Paesaggio, Costituzione, Cemento. La battaglia per l'ambiente contro il degrado civile*, ET Saggi, Torino 2010 (capitoli II, III e IV)

oppure

Salvatore Settis, *Paesaggio, Costituzione, Cemento. La battaglia per l'ambiente contro il degrado civile*, ET Saggi, Torino 2010 (integralmente)